

Le domande degli ascoltatori di Radio 24; le risposte per la costruzione dei piani finanziari

Per la lavoratrice dipendente la spesa annua è di 7.806 €

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale dello

Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profili-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadano, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il tasso di

scopertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di riforme

fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distortivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri, ma solo una stima.

Marco lo Conte

Le soluzioni ad hoc

	Reddito lordo	Pensione "primo pilastro"	Scopertura %	Scopertura in € annui	Benchmark ottimale per il montante	Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendite a vita media/sovranità versamenti)	Rendita attesa da 1 € versato con benchmark risk free	Oscillazione attesa risk free (min/max)
Profilo 1 (a)	41.912	30.552	27,10	11.360	50% Jpm Globale+50% Msci World	2.870	3,958	2,052-6,577	3,85	1,044	0,954-1,139
Profilo 2 (b)	30.856	14.768	52,14	16.088	50% Jpm Globale+50% Msci World	7.625	2,11	0,905-3,733	2,58	0,86	0,806-0,927
Profilo 3 (c)	28.873	16.149	44,07	12.724	50% Jpm Globale+50% Msci World	7.806	1,63	0,912-2,535	2,75	0,641	0,591-0,703

(a) Maschio 30 anni, dipendente, impiegato settore assicurativo, età pensionamento 65 anni; (b) maschio 40 anni, lavoratore autonomo (libero), età pensionamento 65 anni; (c) femmina 31 anni, lavoratrice dipendente (quadro) settore commercio, età pensionamento 60 anni.

■ **Pensione "Primo pilastro":** % di pensione rispetto all'ultimo reddito. Età: 65 anni tutti e tre

■ **Scopertura (% o in € annui):** importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.

■ **Benchmark ottimale:** composizione di mercati il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.

■ **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.

■ **Rendita attesa da 1 € di versamento:** valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.

■ **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro i quali la prima rendita potrebbe collocarsi.

■ **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/costi e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.



PROFILO 1

■ Invidiabile la situazione del nostro primo risparmiatore. Quando andrà in pensione — magari tra 35 anni — percepirà quasi quattro volte quanto versato. Inoltre il nostro assicuratore possiede una pensione privata integrativa. Considerando un versamento medio investito in una linea prudente (70% Jpm globale + 30% Msci World), per una durata pari alla differenza fra l'età attuale e quella di pensionamento, si stima una prestazione media pari a 3.830 €. Quest'ultima ridurrebbe la scopertura a 8.894 €.

PROFILO 2

Stesso benchmark consigliato al precedente risparmiatore, ma per ragioni diverse: per l'artigiano la scopertura è doppia e quindi è necessaria una maggiore esposizione al rischio. In questo modo si produce una gestione il cui indice di efficienza è di tutto rispetto: due volte e mezzo il versato. È importante ridurre la scopertura, ma al momento di andare in pensione è accettabile una riduzione limitata del proprio reddito.

PROFILO 3

■ Oneroso per il momento l'accantonamento previdenziale per la nostra risparmiatrice, entrata di recente nel mondo del lavoro. La sua futura carriera le consentirà di far sì che la cifra da stanziare pesi percentualmente di meno sul suo bilancio. Anche in questo caso vengono in aiuto i versamenti previdenziali già avviati: puntando su una scelta complessivamente più prudente (70% Jpm globale + 30% Msci World), si può ridurre la scopertura da 12.724 a 8.894 € annui.